

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 13 del mese di Giugno dell'anno 2016, alle ore 13.00, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Dirigente della Divisione Risorse Umane (prot. soc. n. 18021 del 07.06.2016).

Sono presenti:

per la RAP: Il Dirigente della Divisione Risorse Umane Dott. Massimo Collesano

Le OO.SS. :

CGIL- Sigg.ri Spataro - Renda

FIT CISL:Sig.ri Traina- Castelli

UIL : Sigg.ri Marciante- Calò

UGL: Sigg.ri Vaccaro- Maggio

FIADDEL: Sig. Cuffaro

FILAS: Sigg.ri Giallombardo – Li Calsi

Le OO.SS. preliminarmente richiedono di vigilare affinché si rispetti la attuale regolamentazione sui trasferimenti e/o cambi di profilo orario in quanto gli stessi possono essere effettuati esclusivamente dal Dirigente della Divisione Risorse Umane, ovvero dal Presidente e/o, quando sarà presente, dal Direttore Generale.

Il Dott. Collesano concorda e riferisce che rinnoverà l'invito a tutti i Dirigenti di rispettare le regole.

Le OO.SS. chiedono notizie in ordine al pagamento della quattordicesima mensilità.

Il Dott. Collesano risponde che sono in corso interlocuzioni con il Socio e che a breve l'Azienda valuterà un calendario di priorità dei pagamenti per il corrente mese, in linea con quanto il Socio trasferirà a Rap.

Fa il suo ingresso il Vicepresidente Avv. Alessandra Maniscalco Basile, la quale rappresenta che il CdA della Rap intenderà porre in essere ogni azione al fine di riutilizzare i lavoratori dichiarati temporaneamente inidonei dal medico competente societario, stante il bisogno di serrare i ranghi per fronteggiare le recenti affermazioni del Presidente della Regione diffuse a mezzo organi della carta stampata non soltanto sulle criticità esistenti nella piattaforma impiantistica di Bellolampo, bensì anche sull'incremento delle percentuali di raggiungimento di Raccolta Differenziata che la Regione vorrà introdurre. Per quanto precede, chiede ai presenti di collaborare con l'Azienda, al fine di concordare una comune risoluzione dell'ormai patologico fenomeno. Annuncia anche che verrà richiesto al Medico Competente di innovare la formulazione dei giudizi, precisando le mansioni che i lavoratori non possono svolgere.

Si procede, quindi, al riesame delle riserve citate nel verbale precedente.

Si condivide quanto detto al punto 1, prevedendo priorità e modalità ammesse a riserva indicando a conguaglio delle somme per le squadre di emergenza una percentuale del 50% invece che del 30%.

Le OO.SS. ribadiscono che per l'attuazione delle modalità progettuali appena concordate, l'Azienda dovrà risolvere le criticità ad oggi esistenti, di mezzi e strumentazioni, già esplicitate all'art. 8 delle Condizioni Generali.

Il Dott. Collesano ribadisce che l'Azienda sta mettendo in campo ogni iniziativa utile al mantenimento degli impegni assunti, con particolare riferimento ai mezzi strumentali, dopo avere adempiuto a quelli delle Risorse Umane.

Si concorda quindi il testo definitivo del Progetto di Produttività dell'Area Manutenzione Stradale, che verrà sottoposto al CdA per la sua definitiva approvazione.

Le OO.SS. raccomandano all'Azienda di mettere in pagamento le somme dovute ai lavoratori a titolo di anticipazione per il bimestre Aprile-Maggio. Il Dott. Collesano riferisce che attende la certificazione appositamente sottoscritta dal Dirigente e che al massimo si potrà procedere per un mese.

Il Dott. Collesano riprende la tematica delle unità dichiarate temporaneamente inidonee dal Medico Competente, a corredo di quanto detto dal Vicepresidente, rappresentando di avere di recente avuto interlocuzioni con il predetto Medico, nelle quali è emersa la necessità di riformulazione della tabella di percentuale di rischio da lavoro, aggiornata alle esigenze della attuale pianta organica societaria ed ai profili lavorativi presenti in Azienda.

La novità consisterà nel fatto che sarà l'Azienda ad intervenire nella riallocazione del lavoratore, sulla scorta delle sole inibizioni ufficializzate nel giudizio del Medico Competente. Nel caso in cui, pertanto, il lavoratore non possa essere riallocato, per carenza di posti in pianta organica, l'Azienda si avvarrà della facoltà di sospendere lo stesso, ai sensi dell'art. 44 del vigente CCNL e contestualmente valuterà di ricorrere avverso il giudizio espresso dal medico competente innanzi all'autorità sanitaria territorialmente competente. Seguiranno le ulteriori fasi indicate dall'art. 44.

Le OO.SS. concordano ed auspicano che tali innovazioni vengano ufficializzate in tempi brevi.

La seduta viene tolta alle h. 16.30.